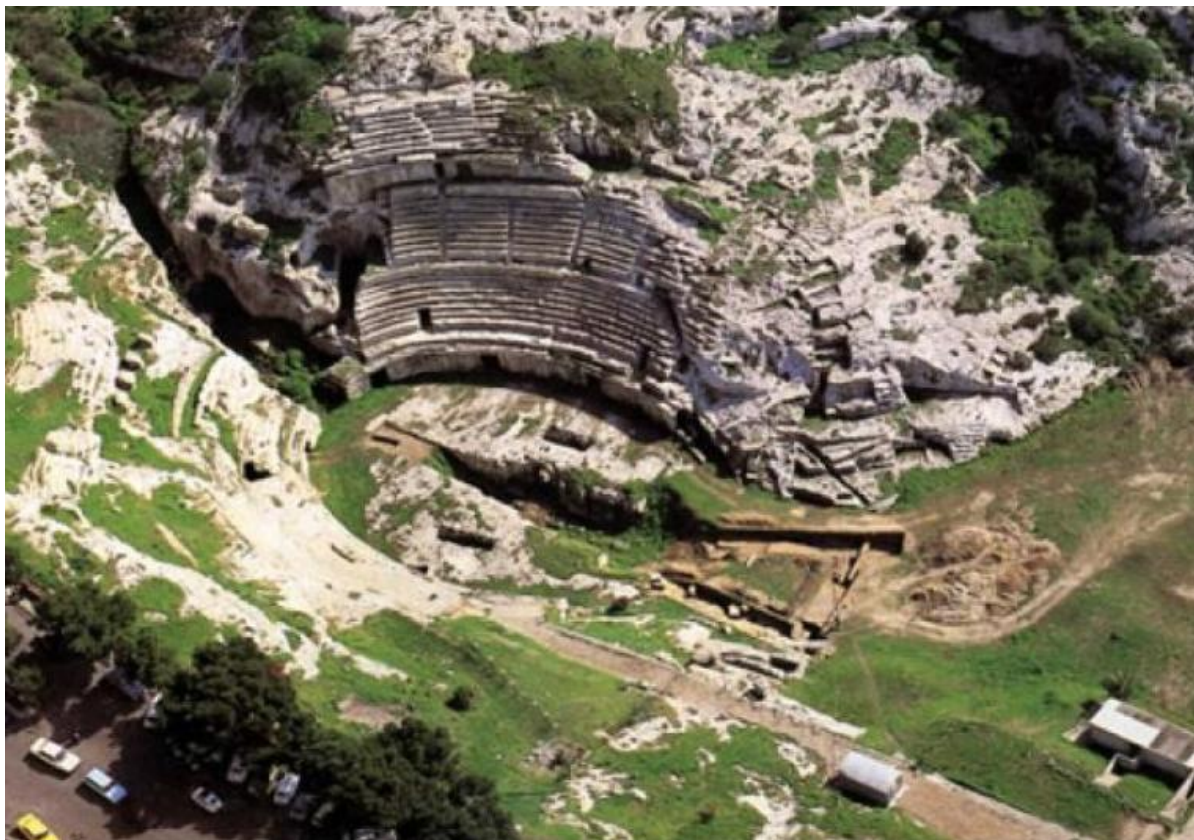


## CAGLIARI, Anfiteatro romano abbandonato da 8 anni: proposta per recuperarlo alla funzione originaria

Date : 8 Aprile 2019



Il monumento archeologico principale di **Cagliari**, l'**Anfiteatro romano**, è abbandonato ormai da otto anni, vittima di un inesorabile degrado, dopo un intenso decennio di concerti e spettacoli di alto livello, apprezzati da cittadini e turisti, che aveva rivitalizzato questa invidiabile **ricchezza storica e turistica** della *Città*. Poi, gradinate lignee rimosse e fine del suo utilizzo: dal 2011 l'**Anfiteatro è stato dimenticato** dall'*Amministrazione comunale*.

L'**Anfiteatro di Cagliari**, di forma ellittica (*92,80 x 79,20 metri, arena di 46,20 x 31 metri*), risale all'età tardo-flavia ed è uno dei tre presenti nel territorio italiano (*dieci nel Mondo: Sutrium, Siracusa, Leptis Magna, Sabratha, Saintes, Segobriga, Tarraco, Merida e Italica*) ad essere parzialmente scavato nella roccia.



*"Siamo convinti che il sito debba essere valorizzato, recuperando al più presto la sua funzione originaria - hanno detto **Giorgio Angius e Raffaele Onnis**, consiglieri comunali dei Riformatori, illustrando la proposta presentata in Consiglio comunale - quella di spazio per gli spettacoli, nel rispetto dell'integrità del monumento. Tutte le città della dimensione della nostra hanno spazi moderni e attrezzati per ospitare concerti o rappresentazioni teatrali, ma pochissime possono vantare una struttura con due millenni di età. Il fascino del luogo è tutto nella sua unicità, nella sua antichissima vocazione, che da decine di generazioni rimanda a quel luogo per manifestazioni di svago. La scommessa è riuscire a recuperare la funzione originale del sito, rispettando il valore del monumento".*

La proposta dei **Riformatori** è quella di ribaltare la scena, come avvenuto per un breve periodo nel secondo Dopoguerra e come avviene in altri teatri romani, come quello di Nora: utilizzare le gradinate storiche come 'quinta' e realizzare dalla parte opposta i nuovi spalti, che andrebbero a occupare un'area in cui storicamente sono esistiti gli originali spalti, mentre la scena continuerebbe ad occupare lo spazio centrale dell'Anfiteatro, l'arena. Una particolarità dell'**Anfiteatro** è nei suoi sotterranei e nei suoi cunicoli, che, secondo la proposta dei *Riformatori*, si dovrebbero mantenere sempre visibili e fruibili, compatibilmente con le esigenze di sicurezza durante gli spettacoli.





Ipotesi di uso dell'Anfiteatro con la scena ribaltata (destra)



Inoltre, l'**Anfiteatro** potrebbe essere inserito, insieme al **Giardino ortobotanico** ed alla **Villa di Tigellio**, in un primo tassello di un **percorso romano**, attraverso la demolizione del muro di separazione tra l'area dell'Anfiteatro e quella del giardino, recuperando gli storici cunicoli che collegano l'area del monumento con gli ambiti circostanti. *(red)*

**(sardegna.admaioramedia.it)**